lettera aperta

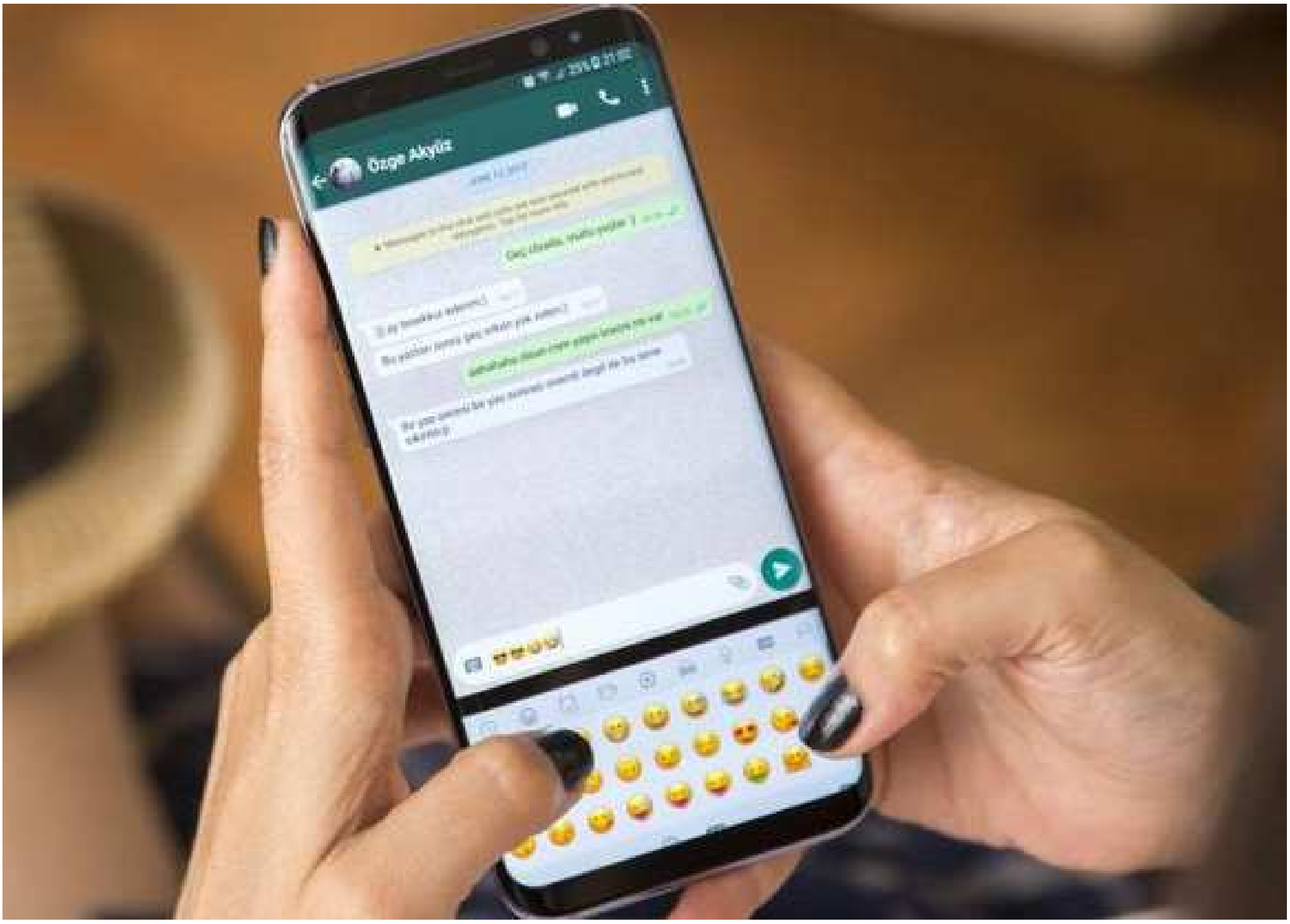
Domenica 11 novembre 2018 - XXXII domenica del tempo ordinario anno XLVII n. 2461

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

TORNARE A PARLARSI DI PERSONA

Quand'ero bambino mi insegnavano a stare zitto piuttosto che proferire parole senza alcun senso
In questa società in cui il linguaggio è diventato decisivo è bene riflettere sul modo di comunicare



Durante un'intervista sul maltempo una donna raccontava che non c'era corrente da giorni, ma in compenso la gente aveva ricominciato a parlarsi senza più guardare i cellulari. In effetto i telefonini, nati per favorire la comunicazione e divenuti beni di massa, stanno facendo il rovescio: esaltano il clamore degli sciocchi, diffondono rabbia, lasciano in silenzio molti saggi. Il modo più giusto per comunicare è di persona, quando si può comprendere l'interlocutore con la sua postura, dal tono della voce e dallo sguardo e intervenire serenamente con le opinioni personali. Per mancanza di tempo, non ci incontriamo più e usiamo i social network che hanno regole pericolose. Le parole hanno confini stretti, e rischiano di comprimere ciò che è immenso. La verità va rispettata nella sua interezza e va condivisa a voce. Serve la voglia di raccontare la verità, quando si incontra una persona cara, restando lontani dalle semplificazioni. Le parole diventano allora come finestre spalancate che rimandano sempre oltre se stesse. *don Gianni*

FESTA PER IL RITROVO E IL PATRONATO

dritti al centro

Lettera aperta esce già il mercoledì e dunque approfittiamo dell'anticipo sul fine settimana per invitare ancora una volta tutti a partecipare alla grande festa per l'inaugurazione, sabato, del Ritrovo e domenica del nuovo patronato. Si comincia sabato, con la riapertura del Ritrovo al civico 14 di via Del Rigo. È uno spazio storico della parrocchia, ideato per offrire agli anziani di Carpenedo un luogo dove incontrarsi e organizzare attività culturali e ricreative. Con un lavoro certosino è stato rimesso a nuovo ed è tornato a presentarsi in tutto il suo splendore. Viene inaugurato alle ore 16 con uno spettacolo del duo comico Caffé Sconcerto, Salvatore Esposito e Monica Zuccon, celebri per le loro gag con cui da anni calcano i migliori palcoscenici della zona. Sempre sabato, ma alla sera, si tiene una festa per i ragazzi della seconda e terza media e della prima superiore che segna il debutto in anteprima del nuovo salone ricavato al piano terra del nostro patronato (prenotazione obbligatoria e dress code d'ordinanza). Qui abbiamo realizzato anche la nuova cucina utile per pranzi e cene comunitarie e per la sagra patronale di giugno. La due giorni ha il suo culmine domenica, nella festa di San Martino, quando faremo una prima inaugurazione del patronato in occasione della tradizionale corsa campestre *Sapapian* organizzata dai nostri scout. I lavori non sono ancora finiti, complice qualche rallentamento dovuto alla pioggia e al vento di questi giorni. Il maltempo ci ha impedito di collocare il verde nello spazio adibito a giardino, ma anche questo arriverà non appena possibile. L'appuntamento, per tutti, è alle ore 14.30 quando dai campi sportivi partirà la corsa e, come di consueto, ci consentirà di attraversare le strade del quartiere, riscoprendo la bellezza della campagna. Sono previsti due percorsi: l'uno da 3,5 chilometri e l'altro da 10 chilometri. I più allenati correranno, ma ricordiamo che è possibile partecipare anche solo facendo una tranquilla passeggiata in compagnia. Alla fine, con la cerimonia di premiazione, verso le 16, taglieremo il nastro inaugurando ufficialmente il nuovo salone del patronato e il piazzale che stiamo rinnovando. Seguirà un momento conviviale con i dolci di San Martino, le castagne, vin brulè e tante altre prelibatezze per tutti. È un'occasione preziosa per stare insieme, per rinsaldare i legami personali, per riscoprirci famiglia di famiglie, cominciando a usufruire dei nuovi spazi che nascono proprio con l'intento di favorire l'incontro perché la nostra parrocchia si riconosca sempre di più comunità. Nessuno cerchi di mancare.





CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

MaCelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

MaCelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

… PERÒ ANCORA MANCA

Inauguriamo il patronato perché è giusto e necessario che i bambini e i ragazzi tornino ad usare gli spazi che servono alle loro attività e al loro divertimento. Tuttavia, ci manca ancora molto da completare. Per esempio: dovremo sistemare in modo adeguato l'ingresso al Lux, che dovrà essere molto più decoroso di come è adesso; dovremo sviluppare la costruzione nel campo



sportivo dei magazzini che sostituiranno gli attuali container; e dovremo fare la nuova recinzione interna dei campi sportivi e sistemare adeguatamente i parcheggi. Manca ancora il compimento del verde che sarà disposto con abbondanza in tutto il patronato. Arriveranno, poi, gli arredi interni della stanza al piano terra. Non basta. Per la cucina ci mancherebbero molti strumenti. Ne riportiamo una lista indicativa perché se qualcuno sapesse indicarci dove trovarli d'occasione, noi potremmo risparmiare qualche soldino. Ci servono dunque: pentole in alluminio grandi e piccole con coperchi; padelle antiaderenti anche molto grandi; pentole in acciaio con relativi coperchi; piatti lisci e fondi, ma in grande numero; bicchieri, lo stesso in grande numero, i più semplici; moka da caffè grande: per 24, per 18, per 12, per 6 caffè; thermos per caffè; bottiglie e caraffe per acqua e vino; set di coltelli da macellaio e da cucina; cucchiaioni da portata; mestoli, schiumaiole, forchettoni; terrine; scolapasta; apriscatole e tutto il necessario per allestire una cucina industriale da 170 persone e più. Ci mancherebbero anche: una impastatrice planetaria grande, anche da molti chili di pasta; un frullatore a immersione grande e uno piccolo.

MEMORIA DEI DEFUNTI

sottovoce

Mi riferiscono che negli anni Ottanta, in occasione della memoria dei defunti, davanti al nostro cimitero c'era la gente in coda lungo via Santa Maria dei Battuti fino alla chiesa della Salute. In questi giorni è stata buona la presenza alla Messa di don Armando, ma a parte quella, il flusso delle persone si sta diradando, da anni sempre più. Quest'anno anche il meteo ha fatto la sua parte. Bisogna però riconoscere che la nostra società sta perdendo rapidamente la memoria e la gratitudine. Non solo. Non lega la memoria dei defunti al luogo della loro sepoltura. I greci adoperavano la parola "utopia", che viene da "u-topos", senza luogo, per indicare questo tipo di situazione. "Utopico" sembra l'aggettivo giusto per il rapporto con i nostri cari che un tempo ci hanno permesso di esistere ed oggi hanno varcato la soglia del tempo. *d. G.*

BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Il tesoro di Cluny

Una ruspa stava delineando il perimetro della fossa di scavo archeologico proprio di fronte all'attuale abbazia, costruita sui resti di quella antica. Si trattava di scandagliare le residue tracce dell'infermeria dell'abbazia medievale, che fu il cuore di un vasto insediamento di ispirazione benedettina in Borgogna. Una studentessa dell'Università di Lione 2 notò un grappolo di dischetti metallici apparentemente in bronzo. In realtà erano più di 2.200 monete d'argento racchiuse in un sacchetto di tela di epoca medievale, coniate in gran parte nel XII secolo dalla stessa abbazia, fondata all'inizio del X. Lo stesso sacchetto nascondeva poi una custodia in pelle conciata dalla quale gli archeologi estrassero i pezzi preziosi del tesoro: delle foglie d'oro, un piccolo monile simile ad un bottone, uno splendido anello d'oro che recava sul sigillo un'effigie in stile romano circondata dalla scritta ***Avete*** (dal verbo latino *aveo*, che significa *star bene, star sano*), ma anche 21 denari arabi anch'essi d'oro coniati in Andalusia e Marocco fra il 1121 e il 1131, al tempo dell'emiro Ali Bel Youssef, della dinastia berbera degli Almoravidi. La scoperta eccezionale è avvenuta circa un anno fa ed ha suscitato interrogativi molto "romanzeschi", secondo il parere dell'archeologa Anne Baud, a capo della missione di scavo. Prima di questo ritrovamento a Cluny erano state rinvenute al massimo una decina di monete. Circa l'origine del tesoro e il relativo proprietario, si è formulata l'ipotesi che si trattasse



di una donazione di prestigio proveniente dalla Spagna, oppure che la somma fosse stata accantonata per assicurare delle spese alimentari per l'abbazia, dal momento che nell'area dell'infermeria vigevano regole talora specifiche, ad esempio a livello alimentare. Secondo uno degli esperti francesi consultati, le monete erano sufficienti all'epoca per acquistare "fra tre e otto cavalli". Dunque un valore notevole. Una cosa è certa. Il tesoro sfuggì d'un soffio alle devastazioni legate ai tumulti della Rivoluzione francese che condussero alla distruzione della vecchia abbazia, prima della costruzione dell'attuale complesso. Dissotterrato dopo oltre otto secoli ad una profondità di circa 70 centimetri, il sacchetto è stato ritrovato appena un decimetro al di sotto del livello dei lavori di demolizione e ricostruzione degli odierni edifici. Per cercare di sciogliere il mistero, gli archeologi di Lione intendono consultare i migliori specialisti mondiali di quel periodo storico.



BREVI
vita di parrocchia

GOSALDO IN DIFFICOLTÀ
Il maltempo dei giorni scorsi ha procurato ingenti danni alla nostra montagna. Anche la strada che conduce a Gosaldo è in grave dissesto per alberi e frane cadute lungo tutti i percorsi ed è stata chiusa per giorni. Quanto alla Malga dei faggi, i signori Tiozzo domenica sono riusciti a salire. Grazie. Da principio sembrava che i danni fossero lievi, ma poi si è visto che ci sono altre difficoltà. Nel bosco appena acquistato sono cadute sei-sette piante anche abbastanza grandi. Un albero è caduto sul gabbiotto delle bombole del gas. Un albero davanti a casa nostra, cresciuto sulla nostra proprietà, è caduto tranciando alcuni cavi elettrici. Questo ci verrà a costare salato. Sono state rovesciate panchine e bidoni della spazzatura, la casa è senza corrente e linea telefonica, ma per il resto sembra che non vi siano state altre sorprese. Speriamo che tutto possa essere ripristinato entro l'inverno così da poter fare i classici campi di fine anno.

CONSIGLIO PASTORALE
Giovedì prossimo è convocato il Consiglio pastorale. Facciamo intanto il possibile per essere presenti. All'ordine del giorno c'è la situazione lavori patronato, il rinnovo del Consiglio affari economici, la situazione di villa Flangini, il corso fidanzati, la collaborazione pastorale, varie ed eventuali. Grazie.

GRUPPO MISSIONI AL LIDO
Domenica prossima, 18 novembre, il gruppo missioni andrà al Lido di Venezia, nella parrocchia di Sant'Ignazio, per la consueta riunione con il gruppo missionario del posto. Il gemellaggio dura da parecchi anni e dà sempre una buona carica nel servizio di carità a chi lo frequenta. Ci auguriamo che anche quest'anno l'appuntamento sia partecipato da un gruppo numeroso.

ANIMATORI DEI GIOVANI
Mercoledì ci sarà la riunione per gli animatori dalla terza media in su. La riunione è formativa e sarebbe prezioso partecipare. Agli animatori domando anche di precisare le proprie opinioni circa il calendario dei campi invernali ed estivi.

RIUNIONE CATECHISTI
Ricordo che venerdì prossimo ci sarà la riunione per tutti i catechisti alle ore 18.00. Dal momento che sul tavolo ci sono numerosi argomenti sui quali prendere delle decisioni chiedo a tutti di fare il possibile per partecipare o quantomeno di informarsi sulle questioni emerse.

GIUSEPPE VEGGIS…
Sabato 3 abbiamo dato l'ultimo saluto al caro Giuseppe Veggis, per tutti Bepi. Molti di noi lo conoscevano certamente anche senza averlo presente di persona perché fu lui, con altri due amici, a progettare, creare e installare il presepio della nostra chiesa per tantissimi anni. I bambini gli sono grati per la poesia di questo



dono, ma anche gli adulti si fermavano volentieri e ammirati a contemplare l'opera uscita dalle sue mani. Giuseppe aveva anche altre passioni: la famiglia anzitutto e la memoria degli alpini, le relazioni di amicizia e la voglia di edificare una realtà migliore. Lo ricordiamo con gratitudine e lo affidiamo al Padre con la certezza che gli renderà il centuplo.

… E IL PRESEPIO

Ora che è venuta meno la presenza di Bepi Veggis traballa la tradizione del nostro splendido presepio. Restano due persone di buona età a rimboccarsi le maniche per compiere quest'impresa, ma servirebbe urgentemente l'aiuto di almeno altri due o tre "giovanotti". Ci sarebbe fra i nostri lettori qualcuno che volesse provare a dare una mano per la costruzione del presepio di Natale? Molte cose sarebbero già compiute. Si tratta di dare adesso una mano a tirare lo sprint finale.



PARROCCHIA SANTI GERVASIO E PROTASIO

RIGIOCATTOLIAMO 2018

INVITO AL MERCATINO DEI GIOCHI E DEI LIBRI USATI





Sabato 24 novembre pomeriggio dalle ore 17.30 presso la Sala Lux. Domenica 25 novembre mattina dalle ore 9.00 sul sagrato della Chiesa!





Per sostenere le attività del Patronato e per educare bambini e ragazzi a riciclare I giochi poco usati ma in ottime condizioni.
I giochi si raccolgono tutti I pomeriggi in sala giochi.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!
GLI AMICI DEL PATRONATO

UN CORSO DI CUCINA

Adesso che in patronato c'è a disposizione una cucina industriale con 5 fuochi, bistecchiera da 90 centimetri, forno a 10 teglie, abbattitore di calore, pastiera e quant'altro mi piacerebbe proporre un corso di cucina. Per la verità l'idea la portavo nel cuore da più di un anno e confesso che mi era venuta in mente in prospettiva, per vedere di aumentare il numero di coloro che avrebbero potuto dare una mano ai campi o nelle feste del patronato. Si tratta però ancora di un sogno e non so se potremo realizzarlo. Intanto ci pensiamo e se son rose fioriranno.

LE FOTO DEI LUSTRI

In canonica ci sono ancora molte foto dei lustri di matrimonio scattate il 7 ottobre. Se qualcuno fosse interessato ad averle non deve far altro che venire in segreteria a prenderle: le foto sono gratis. Così se uno desidera il supporto digitale ad alta risoluzione per farne poi una gigantografia basta che venga con una chiavetta USB oppure con un indirizzo di posta elettronica. Tutto facile e tutto gratuito.

AMPOLLE DELL'ACQUA

Dobbiamo sempre ringraziare Toni Marra che in occasione della festa dei santi ci procura i contenitori di plastica nei quali sistemare l'acqua benedetta da portare poi nelle tombe dei nostri cari. Anche quest'anno tutti i recipienti sono andati a ruba per quanto ne avessimo fatti in numero superiore agli anni scorsi.

GRAZIE PER I TAVOLI

Il dottor Giampietro Bonivento ci ha regalato due splendidi tavoli in legno massiccio che abbiamo già disposto al piano terra del nostro patronato. I tavoli potranno essere adoperati in vario modo e ci stiamo pensando. come. Lo ringraziamo di cuore perché è un dono davvero prezioso e confidiamo di farne presto buon uso.

72 ORE PIÙ LAICHE

Nei giorni scorsi ci sono svolte le "72 ore con le maniche in su". Sono un'esperienza di servizio proposto

da oramai sette anni ai giovani delle superiori in vari ambienti della Diocesi di Venezia. Quest'anno il servizio è stato computato valido anche per l'alternanza scuola-lavoro così che molti giovani hanno profittato della circostanza per partecipare. Il risultato è che l'esperienza è stata sicuramente più laica. Lo dico perché anche noi in parrocchia abbiamo ospitato un gruppo di giovani e ci è sembrato che questo fosse il clima rispetto agli anni scorsi. Per carità, niente di male. Proprio no. È la forza del lievito della fede che poco per volta fa fermentare anche il mondo. Mi sarebbe piaciuto però che fra loro chi era anche cristiano di fede avesse partecipato alla liturgia della domenica o fosse venuto a scambiare una parola anche con i giovani della nostra comunità cristiana.

IL RITROVO
appuntamenti

- In occasione della mostra "Il giovane Tintoretto" è organizzata una visita guidata alle Gallerie dell'Accademia per il giorno 26 novembre alle ore 15.00. Il costo del biglietto d'ingresso è di euro 15.00. Le prenotazioni si raccolgono presso la sede del Ritrovo dalle ore 15.00 alle ore 18,00 da lunedì al venerdì. Si fa presente che i posti sono limitati.

- Martedì 13 novembre alle ore 16.00 inizia il corso di inglese per adulti tenuto da una insegnante di madre lingua.

- Ricordiamo ancora una volta che martedì 13 novembre, alle ore 16.30, presso il Ritrovo in via del Rigo 14, sarà presentato dallo stesso autore il libro "Storia delle Antiche Magistrature ed Istituzioni dello Stato della Repubblica Serenissima di Venezia". In questo volume, di 80 pagine, Carlo Varagnolo narra la storia nel ricostruire l'organico completo dal 697 (VII secolo d.C.) al 1797 delle Istituzioni e Magistrature, dello Stato della Repubblica di Venezia, presentando un'aspetto cronologico completo delle Istituzioni con le loro Magistrature: il Governo, i Dipartimenti Istituzionali, i 14 Coordinamenti Magistrali e le 156 Magistrature, con la rappresentazione grafica dell'organigramma nell'aspetto cronologico, con le loro attinenze e collegamenti giuridici, che resero grande Venezia, consolidata per 11 secoli. Entrata libera.



LA ROTONDA
cultura e società

Venerdì 16 novembre, alle ore 20.45, nella sala Giovanni Paolo II del centro Lux, in piazza Carpenedo, si terrà la presentazione del libro: "1915-18: dove sei stato mio bell'alpino? Diario di un mestrino al fronte e della sua città in guerra", del giornalista Umberto Zane.



FAMIGLIE IN DIRETTA
dai gruppi sposi

Questo spazio è dedicato a chiunque della nostra parrocchia, e non solo, voglia proporre una riflessione o un contributo personale sull'esperienza di essere famiglia. Questa settimana arriva da Marco una testimonianza sul gruppo sposi più giovane, già presentato nel numero precedente del settimanale come Gio-Cop (o meglio: Joe-Kopp!).

Tra i tanti gruppi parrocchiali sorti nell'ambito della pastorale del matrimonio e della famiglia dal 1993 ad oggi, l'ultimo "nato" è "Joe Kopp", finto acronimo in salsa maccheronica di "Giovani Coppie". Nome evocativo di un gruppo che, partito dal corso fidanzati di inizio 2015, sta costruendo pian piano la propria identità, consolidando, incontro dopo incontro, rapporti di amicizia sorti tre anni fa ed accogliendo coppie che, anche di recente, hanno accettato di condividere un po' del loro cammino assieme a noi. Perché Joe Kopp dunque? Innanzitutto perché, per quanto ci siamo sforzati, non ci è venuto in mente alcun nome di santo o luogo biblico che potesse avere una qualche attinenza con la natura del gruppo (peraltro tutti i nomi "papabili" erano già stati utilizzati con i relativi "new"…). E poi perché, come detto, forse inconsapevolmente, volevamo rimarcare la "provvisorietà" di un sostantivo che fosse testimonianza di un percorso in divenire, a volte non facile e per questo fragile, di identificazione di se stessi e della propria coppia all'interno di una comunità più ampia nella quale riconoscersi e alla quale sentire di appartenere. Siamo giunti ormai al terzo anno della nostra storia e pare che i semi pazientemente piantati dai nostri animatori Daniela, Elio, Daniela e Carlo stiano cominciando a dare i loro frutti. Ci incontriamo una volta al mese, normalmente il venerdì sera in patronato, e riflettiamo, approfondiamo e ci confrontiamo sulle tematiche che ogni giorno coinvolgono la nostra vita di coppia e il nostro modo di vivere il matrimonio grazie anche al conforto e alla luce della Parola di Dio. Il tema che abbiamo scelto per quest'anno riguarda il rapporto tra famiglia e lavoro. Alla fine di ogni incontro ci piace chiacchierare in amicizia mangiando una pizza o gustando le prelibatezze che ciascuno porta da casa. Naturalmente "Joe Kopp" è un "laboratorio" aperto a tutte le coppie che desiderino donare la loro esperienza e il loro punto di vista percorrendo assieme un tratto di questo affascinante viaggio. *Marco*



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Il pericolo dell'ostentazione s'insinua sempre in modo subdolo, soprattutto in chi presume di comportarsi correttamente, di essere a posto con la sua coscienza, di osservare pedissequamente le regole e in ispecie se per queste ragioni è oggetto di apprezzamento e di lode. Il rischio non risparmia alcuna categoria di persone, ed è sotto gli occhi di tutti come, nell'eventualità di una caduta, si inneschi un lento e inarrestabile processo di trasformazione nel modo di fare, di vestire, di parlare, di atteggiarsi e perfino di intervenire platealmente nelle opere di bene e di carità. Addurre esempi è superfluo: sono cose sono sotto gli occhi di tutti e ognuno ne potrebbe presentare a iosa. Piuttosto, poniamoci un quesito: approfitteranno simili persone del consenso e dell'ammirazione che riscuotono per camuffare le loro scorribande peccaminose? Ancora: useranno dell'ostentazione per fregare il prossimo debole e indifeso? Domande ovviamente retoriche, alle quali Gesù, proprio nel vangelo di oggi, ha già dato risposta con una calda raccomandazione: guardatevi da costoro! E che c'azzecca tutto ciò con il percorso escatologico che stiamo facendo in questo scorcio di fine anno liturgico? Ce lo spiega il nostro Maestro subito dopo, quando, fermatosi nel tempio davanti ai fedeli che gettavano monete nel tesoro quasi gareggiando a chi le faceva tintinnare di più, indicò ai suoi discepoli decisamente una povera vedova che, alienati pochi spiccioli senza tanto rumore, si era privata di tutto ciò che aveva. Non è con la quantità che possiamo sperare di guadagnare un posto al banchetto celeste, bensì con la qualità del sacrificio compiuto, che sarà il metro di misura del nostro livello di amore profuso. Far luogo alle opere di misericordia con fare paternalistico e spremendosi quel tanto che basta, quindi, non serve a guadagnare punti: occorre metterci il cuore. È vero che, in punta di battuta, se il buon Samaritano non avesse avuto i soldi non avrebbe potuto soccorrere il poveraccio, ma è il come l'ha fatto che l'ha messo in luce. È chiaro che Dio odia l'ostentazione e nel vangelo del mercoledì delle ceneri, quando richiama alla penitenza, lo dice chiaramente: non atteggiatevi a smunti per far vedere che digiunate e quando pregate fatelo nell'intimo del vostro cuore, perché è là che Egli vi sentirà. Sembra facile, tutto sommato, schivi come siamo nel manifestare la nostra religiosità, ma non è così: è come avere un bel vestito nuovo da sfoggiare e ci venga richiesto di tenerlo nell'armadio. È dura, ma la strada è questa.

LETTERA
dalla parrocchia

Reverendo Parroco, dopo il sopralluogo al Ritrovo del Consiglio Affari economici, che ha riscontrato i lavori svolti, e ormai giunti al termine, sento il dovere di esprimerle il mio più grande ringraziamento per l'opportunità che mi ha dato nel fare un servizio in parrocchia del tutto diverso da quanto svolto finora. Fin dall'inizio ho sentito il peso di una grossa responsabilità, perché si trattava di spendere soldi della parrocchia e questo mi ha fatto comprendere meglio il fardello che un Parroco deve portare riguardo la gestione economica di una comunità. Questa avventura non è stata certo una passeggiata, gli imprevisti non sono mancati, però mai mi sono sentita sola durante questo percorso. Nei primi giorni dei lavori, casualmente l'arch. Chinellato mi ha contattata e, scoprendo che 40 anni fa aveva fatto il progetto iniziale, gli ho chiesto di riprogettarlo adeguandolo alle norme attuali. È stato molto disponibile fin da subito e ha modificato i servizi igienici soddisfacendo a tutte le nostre esigenze. Ci ha dato un grande supporto tecnico, specialmente nella fase iniziale in cui sono emersi i problemi più importanti. È stato un punto di partenza determinante per la buona riuscita dei lavori e di questo dobbiamo essergliene tutti grati. Mi sono rivolta ai fornitori che avevano già lavorato per la parrocchia e il loro trattamento di favore non è per merito mio, ma tutti l'hanno praticato per riconoscenza nei suoi confronti. Quasi tutti gli artigiani che ho contattato erano di sua conoscenza ed hanno lavorato tutti responsabilmente, dandomi consigli, a volte contro i loro interessi, creando un clima familiare che non ci ha fatto sentire il peso del lavoro neanche con il grande caldo di questa estate. Le signore Angela ed Alice, colonne portanti del Ritrovo, non hanno lesinato consigli, suggerimenti e proposte dando un grande supporto alla buona riuscita dell'opera. Adesso mi auguro che le sia chiaro che io ho dato il mio contributo ai lavori come gli altri; il risultato ottenuto è frutto dell'obiettivo comune: lavorare per il prossimo. Questa esperienza mi ha fatto crescere come persona, lavorare per gli altri fa bene, ma il dono più grande è che ha rafforzato la mia fede. Con gratitudine. *Cristina Memo*



Sono io ad esprimere il più vivo riconoscimento a tutti coloro che hanno concorso a quest'opera: dall'architetto Renzo Chinellato, capace di trarre spazio dove apparentemente non ce n'era, ad Angela ed Alice per la collaborazione strettissima e in particolare a Cristina Memo che ha portato il peso di quest'opera per la maggior parte dell'estate. Complimenti davvero. E di cuore: bravi! don Gianni

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 11 NOVEMBRE
Festa d'inaugurazione del patronato
9.00 Attività lupetti scout
10.00 Incontro Corale Carpinetum
14.30 Partenza della Sapapian e a seguire inaugurazione del patronato

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE
17.00 Catechesi di 2ª elementare e di 2ª media
18.00 Incontro della 3ª media e di 1ª superiore
20.45 Comunità educante a Santa Maria Goretti

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE
16.30 Doposcuola
20.45 Catechesi degli adulti
20.45 Gruppo Giovani

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
9.00 Gruppo "San Camillo"
16.45 Catechesi di 4ª elementare
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
20.45 Riunione animatori

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 3ª, 5ª elementare e 1ª media
17.00 Gruppo di 2ª superiore
18.00 Incontro San Vincenzo
19.00 Gruppo di 3ª, 4ª e 5ª superiore
20.45 Consiglio pastorale parrocchiale
20.45 Comunità capi scout

VENERDÌ 16 NOVEMBRE
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola
18.00 Riunione catechisti
20.45 La Rotonda: presentazione in sala Lux del libro di Umberto Zane

SABATO 17 NOVEMBRE
11.00 Catechesi per elementari e medie
15.00 Attività reparti scout
16.00 Gruppo Cana New

DOMENICA 18 NOVEMBRE
Gruppo Missioni al Lido
9.00 Attività lupetti scout
10.00 Incontro Corale Carpinetum
16.00 Gruppo Cana Old

Dal lunedì al sabato alle 18.00, Vespri e Rosario in chiesa